

Allegato 7

MANUALE DEI CONTROLLI E DELLE SANZIONI

Allegato al contratto, per l'anno scolastico 2020-2021, avente ad oggetto la fornitura e il servizio di distribuzione di latte alimentare e altri prodotti lattiero caseari; in favore degli allievi degli Istituti scolastici di primo grado italiani, per l'esecuzione del Programma comunitario latte nelle scuole.

CUP J59C21000420006 CIG _____ Lotto N. (Regioni

Aggiudicatario:

Sommario

1 Il quadro di riferimento	2
2 L'offerta tecnica ed economica dell'aggiudicatario.....	2
3 I controlli	3
3.1 Segnalazioni	3
4 Le sanzioni.....	4
4.1 sanzione pecuniaria e penale contrattuale	4
4.2 Infrazione grave	5
4.3 Esclusione	5
4.4 Correzione finanziaria	6
5 Inadempienze contrattuali.....	6
6 Infrazioni.....	9
6.1 Mancata e/o difforme effettuazione del servizio.....	9
6.2 Condizionamento del prodotto.....	11
6.3 Mancato rispetto delle caratteristiche merceologiche del prodotto.....	13

Nota:

L'Amministrazione si riserva di apportare correttivi e/o note esplicative al presente Manuale in relazione ad errori materiali, a refusi di natura tecnica, a verifiche normative ed amministrative.

1 IL QUADRO DI RIFERIMENTO

Il presente manuale descrive le **procedure sanzionatorie** adottate dall'organismo di controllo **incaricato da AGEA** nella rilevazione delle infrazioni e dei possibili inadempimenti contrattuali: a tal fine indica le metodologie utilizzate per la determinazione della sanzione irrogabile.

Le procedure sanzionatorie sono avviate a seguito dei controlli amministrativi e delle verifiche in loco, effettuati ai sensi degli articoli 9 e 10, del Reg. (UE) 2017/39, durante il periodo dell'anno scolastico in cui viene effettuato il programma.

Il quadro giuridico dei controlli è retto principalmente dalle seguenti disposizioni normative:

- a) Regolamento (UE) 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità, in particolare **l'articolo 7**;
- b) Regolamento (UE) 908/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza, in particolare **l'articolo 43**;
- c) Regolamento (UE) 2017/39, in particolare **articoli 9 e 10**, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'aiuto dell'Unione per la fornitura di frutta, verdura, banane e latte negli istituti scolastici;

L'aggiudicatario con la firma del contratto **dichiara di essere** a conoscenza delle predette norme e dei relativi adempimenti.

La rilevanza delle sanzioni è legata sia alla natura della gara di appalto pubblico sia alla rilevanza della finalità sociale e dei correlati obiettivi del Programma oggetto del bando di gara. A tal fine l'Amministrazione ha operato in modo che il costo unitario della singola porzione da distribuire fosse tale da garantire, pur in un contesto di gara, un elevato livello qualitativo della prestazione richiesta all'aggiudicatario, che si deve tradurre nell'offerta del miglior prodotto sotto l'aspetto qualitativo e della migliore assistenza al consumo dello stesso.

Da qui la necessità di prevedere un adeguato sistema di controlli e un regime sanzionatorio particolarmente severo per quelle inadempienze che, quando ripetute e impattanti sulla qualità dei prodotti distribuiti, degli aspetti della sicurezza alimentare e delle mancate prestazioni, diminuiscono sensibilmente l'efficacia stessa del Programma.

2 L'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario, in sede di offerta tecnica, si è impegnato alla realizzazione delle seguenti attività:

1. Distribuzione di n. 22 porzioni unitarie di latte, yogurt e prodotti lattiero caseari;
2. Realizzazione di 1 distribuzione speciale, per complessive porzioni unitarie pari a n. 4.

Il valore annuale del lotto di gara è pari a € __, __, __.

Il numero degli alunni da bando annuale è pari a ____

Il numero degli alunni, da verifica iniziale, è pari a ____

L'offerta economica ha evidenziato una riduzione pari a (in %).____, pari a euro _____

L'aggiudicatario ha indicato il subappalto per una quota non inferiore a ____

La terna di soggetti terzi cui affiderà l'esecuzione di attività sono:

1. A
2. B
3. C

3 I CONTROLLI

AGEA pianifica le attività dei controlli nel rispetto del regolamento (UE) di esecuzione 2017/39 e del regolamento (UE) delegato 2017/40, effettuando due modalità di controllo:

- a) controlli amministrativi;
- b) controlli in loco;

su tutte le domande di pagamento presentate dagli aggiudicatari.

La stazione appaltante ha la facoltà di effettuare ulteriori controlli e verifiche della regolare esecuzione del programma e del contratto con particolare riferimento alla valutazione dell'efficacia delle misure e delle procedure adottate per il raggiungimento degli obiettivi.

La stazione appaltante, inoltre, attiverà verifiche volte a consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto esecutivo e dei tempi prestabiliti. In questo compito la stazione appaltante può essere assistita da funzionari del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali o da altre forze ed organi di controllo dello Stato italiano.

3.1 Segnalazioni

La stazione appaltante predispone una **scheda di segnalazione** di possibili infrazioni utilizzabile esclusivamente dal Dirigente scolastico dell'Istituto aderente al Programma e/o dal suo referente, il cui format è reperibile sul sito www.lattenellescuole.it.

La segnalazione a cura del dirigente è effettuabile esclusivamente nei seguenti casi:

- a) non rispetto del calendario delle distribuzioni comunicato;
- b) ritardi di consegna,
- c) quantitativi inferiori di prodotto rispetto al numero degli alunni,
- d) non corrispondenza della tipologia qualitativa e della modalità distributiva del prodotto al dichiarato;
- e) prodotto non conforme sotto il profilo sanitario.

La segnalazione, corredata del relativo documento di consegna del prodotto e di eventuale supporto fotografico, deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica

lattenellescuole@pec.politicheagricole.gov.it (pec della stazione appaltante);

La stazione appaltante, ricevuta la segnalazione la trasmette all'aggiudicatario e per conoscenza ad AGEA e all'Organismo di Controllo incaricato, al fine di chiedere approfondimenti e chiarimenti sull'anomalia segnalata.

4 LE SANZIONI

Le tipologie sanzionatorie previste sono le seguenti:

- a) sanzione pecuniaria, che può essere forfettaria oppure progressiva o proporzionale;
- b) penale contrattuale;
- c) esclusione;
- d) correzione finanziaria.

L'irrogazione della **sanzione pecuniaria** e della **correzione finanziaria** produce una riduzione dell'aiuto concesso all'aggiudicatario pari all'entità della sanzione e della correzione applicata.

4.1 SANZIONE PECUNIARIA E PENALE CONTRATTUALE

La determinazione della sanzione pecuniaria avviene sulla base dei seguenti parametri, singolarmente o in combinazione:

- a) Controvalore Unitario Prodotto, per le infrazioni relative alle attività di fornitura e distribuzione del prodotto;
- b) Valore della penale contrattuale;
- c) Sanzione forfettaria aggiuntiva per le infrazioni gravi (sanzione grave).

La sanzione è determinata per ogni lotto con le seguenti procedure:

1. **C.P. (Controvalore Unitario Prodotto)** = costo medio unitario della porzione (€/porzione) così calcolato:

$$\frac{\text{VALORE ECONOMICO DELLE RISORSE DESTINATE ALLA DISTRIBUZIONE} \\ \text{(IMPORTO CONTRATTUALIZZATO €)}}{\text{NUMERO TOTALE DELLE PORZIONI CONTRATTUALIZZATE (N. PORZIONI)}}$$

A. Sanzione pecuniaria = (C.P. €/porzione) x numero di porzioni di prodotto irregolare

B. Valore penale contrattuale = (V.P. €/porzione) = C.P. x 0,10;

C. Sanzione maggiorata = (C.P. + V.P.) o (C.M. + V.M.)

Ogni infrazione è soggetta ad una **sanzione** che può diventare

- a) maggiorata
- b) grave quando l'infrazione è ripetitiva

La maggiorazione è applicata nei seguenti casi:

- a) ripetizione dell'infrazione rientrante in una delle tipologie di infrazioni come individuate nei prospetti 3,4,5;
- b) in tutti i casi e le tipologie afferenti alla qualità del prodotto;

La riduzione o cancellazione della maggiorazione è riconosciuta dal RUP in caso di messa in conformità o di ripetizione della distribuzione oggetto di contestazione.

4.2 INFRAZIONE GRAVE

L'infrazione è classificata “grave” quando:

- 1) gli alunni non ricevono la merenda a causa della mancata distribuzione di prodotto senza congruo preavviso;
- 2) mancato utilizzo di mezzi refrigerati dotati di sistemi di rilevazione della temperatura (ovvero assenza di registratori di temperatura), idonei al trasporto, conservazione e distribuzione di prodotti alimentari refrigerati;
- 3) assenza del manifesto all'entrata principale del plesso scolastico, trascorsi i 15 giorni lavorativi dall'inizio delle distribuzioni;

Ogni evento irregolare definito “**infrazione grave**”, viene sanzionato con un **importo forfettario di € 2.000,00**; tale importo forfettario viene eventualmente sommato alla sanzione pecuniaria determinata sulla base dei valori di C.P. e V.P. o C.M. e V.M.

Se l'“infrazione grave” è reiterata 30 volte a danno dello stesso lotto, l'Organismo di Controllo relazionerà tale evenienza al RUP che potrà decidere l'esclusione dell'aggiudicatario dai successivi bandi.

4.3 ESCLUSIONE

L'accertamento del reiterarsi dell'infrazione grave (oltre la terza infrazione grave rilevata), o a danno dello stesso Plesso e riferita allo stesso prodotto e/o alla stessa tipologia di somministrazione dei prodotti, o a danno dell'intero Lotto quando si tratta di palesi comportamenti fraudolenti, soprattutto dopo l'esercizio dell'istituto della diffida, comporta l'esclusione dal Programma sia del mandante della R.T.I. che dei mandatari per i successivi 12 mesi, ai sensi del regolamento (UE) 2017/40, articolo 7.

La revoca e/o la sospensione di riconoscimento dell'aggiudicatario è esercitata dalla stazione appaltante ai sensi e con i criteri di cui all'articolo 7 del Regolamento (UE) 2017/40, determinando anche la durata della sospensione e della revoca.

4.4 CORREZIONE FINANZIARIA

Il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/39, all'articolo 4 prevede che il pagamento dell'aiuto venga eseguito dall'autorità competente entro tre mesi a decorrere dalla data di presentazione della domanda d'aiuto, presentata “...omissis... entro tre mesi dal termine del periodo che coprono”.

Qualora il superamento del termine di presentazione citato sia inferiore o pari ad un mese, l'aiuto è ridotto del 5% dell'importo; se il superamento è superiore ad un mese, ma inferiore a due mesi, l'aiuto è ridotto del 10% dell'importo; qualora il superamento sia superiore a due mesi, l'aiuto è ulteriormente ridotto dell'1% per ogni giorno di ritardo supplementare. La correzione finanziaria è operata da AGEA al momento del pagamento.

La Stazione appaltante ha la facoltà di avanzare richiesta di correzione finanziaria ad AGEA in caso di inadempimenti contrattuali non più sanabili per il termine del periodo di realizzazione del programma o per inadempimenti contrattuali per i quali l'aggiudicatario aveva espressamente dichiarato il proprio impegno alla realizzazione. In questo caso la proposta di correzione avanzata dalla stazione appaltante è espressa in valore percentuale fino ad un massimo del 30% (al netto di eventuali ulteriori correzioni).

5 INADEMPIENZE CONTRATTUALI

Le inadempienze contrattuali producono generalmente una sanzione calcolata in modo forfettario o, in applicazione degli specifici regolamenti dell'Unione europea, una correzione finanziaria.

Si evidenziano gli adempimenti obbligatori di natura procedurale in applicazione del disciplinare, del capitolato tecnico e delle norme comunitarie istitutive del Programma.

1) Tenuta di una contabilità analitica

L'aggiudicatario deve tenere una **contabilità analitica** che consenta di identificare le entrate e le spese relative all'esecuzione delle azioni oggetto del Contratto.

L'aggiudicatario deve tenere ogni informazione e documento occorrente per verificare il rispetto dei loro obblighi a disposizione dell'autorità competente nazionale e della Commissione europea.

2) Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

L'aggiudicatario comunica all'autorità nazionale competente i contratti stipulati in adempimento delle attività correlate all'esecuzione del Programma nonché il nome e la ragione sociale dei terzi cui intende affidare **in subappalto** l'esecuzione delle attività progettuali.

3) Attività di controllo e di ispezione

L'aggiudicatario assume l'obbligo di consentire qualsiasi misura di controllo disposta dall'autorità competente, in particolare per quanto concerne la verifica della contabilità e le ispezioni fisiche.

4) Mancato inizio delle attività progettuali

Nel caso in cui l'Aggiudicatario non inizi l'attività **di verifica degli istituti, di programmazione e di distribuzione** presso i plessi del lotto di competenza, nei tempi e modi concordati nel contratto stipulato con la stazione appaltante, la sanzione applicata è costituita da una quota-parte dell'importo della fideiussione di buona esecuzione, nella misura del 3% per ciascun giorno di ritardo dopo il 40°, fino al massimo di gg. 20, oltre i quali è prevista la revoca dell'aggiudicazione

5) Registri (istituti e alunni e prodotti)

L'aggiudicatario, in applicazione del paragrafo 2, articolo 6 del Regolamento (UE) 2017/40, assume l'obbligo di:

- a) **tenere un registro** – di natura informatica – con i nomi e gli indirizzi degli istituti scolastici o, se del caso, delle autorità scolastiche nonché degli alunni che frequentano regolarmente la singola scuola;
- b) **tenere un registro** – di natura informatica – con i prodotti e i quantitativi che sono stati distribuiti a ciascun istituto e/o plesso scolastico;
- c) **comunicare tempestivamente** al RUP o alla stazione appaltante l'elenco degli istituti aggiornati prima dell'avvio delle distribuzioni e, successivamente, tutte le variazioni occorrenti.

6) Stampa e affissione del manifesto

L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- a) effettuare la stampa e procedere all'affissione in maniera permanente, in modo visibile e leggibile all'ingresso principale dell'istituto, del Manifesto di cui all'articolo 12 del Regolamento (UE) 2017/40 che pubblicizza la realizzazione del Programma "Latte nelle scuole" dell'istituto. Tale obbligo si intende assolto con la stampa e la consegna ad ogni plesso scolastico del manifesto/locandina. La prova dell'avvenuta consegna è il documento di trasporto debitamente controfirmato dal referente del plesso scolastico. La stampa e la consegna ai plessi scolastici devono iniziare entro 30 giorni dalla data di consegna del layout grafico e deve essere consegnato a tutti i plessi entro i successivi 15 giorni. L'aggiudicatario verifica l'effettiva affissione del manifesto in un luogo dove sia chiaramente visibile, all'ingresso principale dell'istituto scolastico partecipante.
- b) effettuare la stampa e procedere alla distribuzione del manifesto/calendario indicato nel capitolato tecnico.

7) Relazioni

L'aggiudicatario, al termine del Programma, entro e non oltre 30 giorni dall'ultima distribuzione effettuata, e in ogni caso inderogabilmente **entro il 30 giugno** di ogni anno scolastico, è tenuto ad elaborare e a trasmettere all'Autorità nazionale una relazione finale avente la seguente articolazione:

Relazione n.
Organizzazione proponente:.....
Nome del programma:.....
Data della relazione:.....
Periodo della relazione:.....
Data d'inizio del programma:.....
Contratto n°:.....

La relazione dovrà riportare le informazioni di seguito descritte, mettendo a confronto le quantità/tipologie di

attività (prodotti, misure, qualità ecc.) previste dall’offerta aggiudicata con quelle realizzate:

- a. Il valore delle attività da realizzare (importo aggiudicato con eventuali modifiche) ed il valore dell’aiuto richiesto;
- b. il numero e le tipologie di distribuzioni previste/effettuate;
- c. le quantità totali previste/distribuite, suddivise per tipologia espressa in porzioni e peso/volume (l o kg);
- d. le quantità totali previste/distribuite, per ogni **tipologia qualitativa di prodotto e modalità distributiva** (regolari, speciali) espressa in porzioni peso/volume (l o kg);
- e. le informazioni sulla qualità dei prodotti previsti/distribuiti, in relazione ai vincoli di cui al Capitolato Tecnico;
- f. illustrazioni delle modifiche e delle variazioni richieste e autorizzate dal RUP, in relazione all’offerta tecnica presentata in sede di gara;
- g. il numero totale degli “alunni” previsti/partecipanti al Programma, suddivisi per Istituto Scolastico comprensivo e per Plesso;
- h. il numero totale del personale non scolastico utilizzato per la realizzazione delle distribuzioni speciali;
- i. esposizione di osservazioni utili, menzionando le eventuali difficoltà incontrate nell’attuazione del programma;
- j. indicare ogni modifica (es. atto di sottomissione) o annullamento di azioni previste e non realizzate, con dettagliata motivazione;

L’assenza di parte o dell’intera Relazione pregiudica i tempi regolamentari del pagamento dell’aiuto.

8) Domanda di aiuto

Le attuali norme comunitarie impongono una tempistica il cui mancato rispetto comporta una correzione finanziaria progressiva, ai sensi dell’ Articolo 4, paragrafo 5 del Regolamento (UE) 39/2017.

9) Obbligo di destinazione dell’aiuto

I prodotti finanziati nell'ambito del Programma devono essere esclusivamente messi a disposizione per il consumo da parte degli allievi che frequentano gli istituti scolastici per i quali è chiesto l'aiuto.

La verifica della destinazione del prodotto ad altri **usi e destinatari** è considerata infrazione grave ed è propedeutica e concorrente all’applicazione della sanzione dell’esclusione dal Programma sia del mandante della R.T.I. che dei mandatarî per i successivi 12 mesi.

Tabella 1- Le sanzioni per inadempienze procedurali

N.ro	Inadempienza procedurali	Natura	Sanzione
1	Mancata tenuta della contabilità analitica	Sanzione	sanzione forfettaria di € 30.000
2	Mancata tracciabilità dei flussi finanziari	Correzione finanziaria	5% valore appalto
3	Ostacolare o non agevolare l’attività di controllo e di ispezione	Sanzione	sanzione forfettaria di € 50.000
4	Mancata tenuta ed aggiornamento del registro degli istituti e degli alunni	Correzione finanziaria	1-2% valore appalto
5	Mancata tenuta ed aggiornamento del registro dei quantitativi dei prodotti specifici forniti e distribuiti ad ogni singolo istituto	Correzione finanziaria	1-2% valore appalto
6	Mancato inizio delle attività di fornitura distribuzione nei termini contrattuali	Sanzione ed eventuale revoca	quota-parte dell'importo della garanzia definitiva nella misura del 3% per ciascun giorno di ritardo dopo il 40°, fino al massimo di gg. 20, oltre i quali è prevista la revoca dell'aggiudicazione
7	Mancata stampa del Manifesto nel rispetto delle indicazioni del presente Manuale e del Capitolato Tecnico	Sanzione	sanzione forfettaria di € 30.000

8	Relazioni finali	Sanzione	sanzione forfettaria di € 30.000
9	Destinazione dei prodotti a soggetti non afferenti agli alunni delle scuole primarie, esclusi insegnanti e genitori partecipanti agli eventi speciali.	Sanzione	sanzione forfettaria di € 50.000
9	Ritardo nella presentazione della domanda di aiuto	Correzione finanziaria	Articolo 4, paragrafo 5 del Regolamento (UE) 39/2017

6 INFRAZIONI

Le possibili infrazioni alle prescrizioni e alle regole del capitolato tecnico cui può andare incontro l'aggiudicatario nella realizzazione delle attività progettuali sono ricondotte alle seguenti tipologie:

- 1) Irregolarità per mancata e/o difforme effettuazione del servizio (tabella 2)
- 2) Irregolarità nel confezionamento del prodotto (tabella 3)
- 3) Infrazioni inerenti alle caratteristiche merceologiche del prodotto (qualità) (tabella 4)

6.1 MANCATA E/O DIFFORME EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO

Le principali infrazioni ravvisabili con la relativa procedura di calcolo sono descritte nella seguente Tabella 2.

Tabella 2 – Infrazioni e sanzioni per irregolarità nella erogazione del servizio

N.ro	Infrazione	Sanzione
1	Mancato invio del calendario di distribuzione alle autorità competenti ¹ (mancato aggiornamento del calendario di distribuzione). <i>Ai fini della sanzione tutti i quantitativi di prodotto riferiti alle partite consegnate/non consegnate ai Plessi in assenza delle informazioni nei tempi previsti.</i>	C.P. x n.ro porzioni consegnate/non consegnate in assenza della specifica comunicazione
2	Mancata/non conforme trasmissione alle scuole e alle autorità competenti delle informazioni relative ai Calendari di distribuzione agli Alunni.	(C.P.+V.P.) x n.ro porzioni consegnate/non consegnate in assenza della specifica comunicazione
3	Mancata/non conforme trasmissione delle informazioni relative ai calendari di lavorazione presso gli stabilimenti indicati <i>Si applica nel caso in cui gli Ispettori incaricati di eseguire i controlli presso gli stabilimenti di lavorazione, non riscontrino attività di lavorazione nel giorno comunicato dall'Aggiudicatario con il rispettivo Calendario delle lavorazioni, comunicato e pubblicato ai sensi del Bando di gara.</i>	Sanzione forfettaria di € 5.000,00
4	Mancata comunicazione delle variazioni delle distribuzioni entro 3 giorni lavorativi dalla data di consegna prevista.	(C.P. + V.P.) x n.ro alunni del plesso
5	Consegna di porzioni in numero inferiore rispetto al numero dei bambini o di peso inferiore rispetto a quello minimo consentito dal Capitolato Tecnico per lo specifico prodotto.	(C.P. + V.P.) x n.ro porzioni dell'intera partita di prodotto recante porzioni non conformi o insufficienti

¹ Per "autorità competenti", ai fini del presente manuale, si devono intendere Stazione appaltante e AGEA ed eventuali soggetti da questi delegati.

6	Numero inferiore di distribuzioni realizzate rispetto a quelle dell'Offerta aggiudicata	(C.P. + V.P.) x n.ro porzioni non consegnate nelle mancate distribuzioni
7	Numero consecutivo di consegne superiori al massimo stabilito da Capitolato tecnico.	(C.P. + V.P.) x n.ro porzioni di prodotto irregolare
8	Distribuzione consecutiva dello stesso prodotto in numero superiore al massimo stabilito da Capitolato tecnico.	(C.P. + V.P.) x n.ro porzioni di prodotto irregolare riconosciuto
9	Mancato rispetto dell'orario di consegna dei prodotti <i>Ai fini del calcolo della sanzione, sono considerate tutte le partite di prodotto consegnate in ritardo</i>	(C.P. + V.P.) x n.ro porzioni di prodotto irregolare
10	Mancata consegna di prodotto rispetto al Calendario di distribuzione comunicato, senza la preventiva comunicazione della variazione ² . <i>Il mancato consumo da parte degli alunni della merenda è considerata infrazione grave. La mancata somministrazione deve essere sempre recuperata.</i>	(C.P. + V.P.) x n.ro alunni del plesso + € 2.000 sanzione grave
11	Mancata fornitura dei presidi per lo smaltimento degli imballaggi primari e secondari, secondo quanto espresso nel capitolato e nell'offerta tecnica.	(C.P. x n.ro porzioni di prodotto consegnato nella data dell'accertamento dell'irregolarità)
12	Non idoneità igienico sanitaria dei mezzi di trasporto utilizzati. <i>La rilevazione di condizioni non igieniche da parte dei controllori verrà rilevata e verbalizzata in loco dai controllori nell'espletamento della propria attività istituzionale.</i>	(C.P. + V.P.) x n.ro porzioni di prodotto consegnato nella data dell'accertamento dell'irregolarità
13	Mancato utilizzo di mezzi refrigerati dotati di sistemi di rilevazione della temperatura (ovvero assenza di registratori di temperatura), idonei al trasporto, conservazione e distribuzione di prodotti alimentari refrigerati. <i>Ai sensi del capitolato tecnico, ogni rilevazione di utilizzo di mezzi non refrigerati, viene considerata infrazione grave e sanzionata.</i>	(C.P. x n.ro porzioni di prodotto consegnato nella data dell'accertamento dell'irregolarità) + € 2.000,00 sanzione grave
14	Mancato rispetto del numero di addetti (promoter) nella distribuzione speciale (Latte Day): 1. assente al momento del controllo; 2. presente in numero non conforme alle prescrizioni del Capitolato Tecnico.	1. (C.P. + V.P.) x n.ro porzioni di prodotto consegnato nella data dell'accertamento dell'irregolarità (n. alunni istituto/plesso x n. 4 porzioni). 2. sanzione forfettaria = € 100,00 x numero di promoters assenti
15	Mancata attivazione dello staff tecnico.	sanzione forfettaria di Euro 5.000
16	Mancata consegna/affissione del manifesto presso l'istituto/plesso scolastico. <i>La sanzione si applica per ogni accertamento eseguito presso il singolo istituto/plesso scolastico.</i>	sanzione grave di Euro 2.000

1) Elaborazione ed invio calendario delle distribuzioni e delle lavorazioni

L'aggiudicatario trasmette all'autorità nazionale competente il **calendario delle distribuzioni** nel rispetto delle previsioni e specifiche contrattuali, che deve essere coerente con lo schema di programmazione allegato al contratto.

Parimenti, entro le stesse date, è tenuto all'invio della comunicazione del **calendario delle attività di lavorazione** che indichi le date previste, nonché gli indirizzi delle **sedes degli stabilimenti di produzione**.

I tempi e le modalità di invio dei calendari delle distribuzioni e delle lavorazioni sono specificate nel contratto e nel capitolato tecnico.

I calendari e le eventuali variazioni devono inviati **esclusivamente via PEC alla stazione appaltante, all'Organismo** pagatore AGEA e **all'organismo di controllo da essa designata**.

² Previa verifica di cause di forza maggiore (eventi naturali straordinari, incidenti stradali).

La mancata comunicazione di tali comunicazioni determina l'applicazione di sanzioni come declinate nel presente Manuale, e la non imputabilità dei costi delle distribuzioni effettuate.

Le non conformità, riscontrate nella stessa somministrazione di prodotto alle scuole ma ascrivibili a irregolarità diverse si sommano.

2) Errata o mancata esecuzione del servizio di consegna

Il capitolato prevede che il prodotto debba essere consegnato entro e non oltre le ore 10.00 del mattino o comunque entro l'ora concordata con l'istituto e in tempo utile per il consumo dello stesso in occasione della pausa mattutina o pomeridiana.

Si riporta l'elenco indicativo ma non esaustivo delle infrazioni più frequenti:

- a) ritardo delle consegne che, di fatto, compromettono il consumo giornaliero del prodotto come da programma, rendendo così inefficace la consegna giornaliera;
- b) mancata consegna del prodotto senza preavviso agli istituti e/o alle competenti autorità.
- c) consegna parziale del prodotto (porzioni in numero inferiore rispetto al numero dei bambini);
- d) consegna di porzioni di peso inferiore rispetto al peso minimo indicato nel Capitolato Tecnico per lo specifico prodotto;
- e) consegna di prodotto con modalità difformi dai criteri stabiliti nel Capitolato Tecnico;
- f) inadempienze afferenti al trasporto e l'utilizzo di mezzi refrigerati;

6.2 CONDIZIONAMENTO DEL PRODOTTO

Il mancato rispetto delle modalità di condizionamento, imballaggio o etichettatura è valutato con riferimento alle prescrizioni del bando di gara e del Capitolato Tecnico. Il controllo è effettuabile sia presso gli stabilimenti di condizionamento/lavorazione sia presso i plessi e gli Istituti scolastici. Se l'irregolarità di cui sopra viene constatata in fase di controllo presso gli stabilimenti, quindi prima della consegna alle scuole, la sanzione si applica al lotto omogeneo di lavorazione oggetto del controllo.

Se l'aggiudicatario mette in conformità l'intero lotto di prodotto ritenuto irregolare, la sanzione viene ridotta del 50%.

Tabella 3 – Infrazioni e sanzioni per confezionamento ed etichettatura del prodotto

N.ro	Infrazione	Sanzione
1	Assenza delle indicazioni obbligatorie sull'etichetta dell'imballaggio <u>primario</u> . <i>Restano fatte salve le sanzioni irrogabili dalla competente autorità in materia, ai sensi del DLGS 109/1992 e del d.lgs 145/2017.</i>	(C.P. + V.P.) x n.ro porzioni di <i>prodotto irregolare</i>
2	Assenza delle indicazioni obbligatorie sull'etichetta nell'imballaggio <u>secondario</u> .	(C.P. + V.P.) x n.ro porzioni di <i>prodotto irregolare</i>
3	Assenza dell'indicazione in etichetta dell'imballaggio secondario del numero di porzioni contenute nella confezione unitaria.	(C.P. + V.P.) x n.ro porzioni di <i>prodotto irregolare</i>
4	Non idoneità dei materiali utilizzati per il confezionamento dei prodotti lattiero caseari, in quanto non rispondenti ai requisiti previsti per i contenitori destinati a venire in contatto con i prodotti alimentari (D.M. 21 maggio 1973 e successivi)	(C.P. + V.P.) x n.ro porzioni di <i>prodotto irregolare</i>

	aggiornamenti).	
5	Non corrispondenza degli imballaggi delle confezioni unitarie (non recuperabili e/o non riutilizzabili; non materiale riciclabile o non materiale biodegradabile).	C.P. x n.ro porzioni di prodotto irregolare
6	Mancato rispetto della Durabilità residua del prodotto, prevista nella tabella 5-4 del Capitolato Tecnico.	[C.P. + V.P.] x n.ro porzioni di prodotto irregolare
7	Assenza nelle etichette dell'imballaggio della dicitura: "Programma destinato alle scuole- Latte nelle scuole – Annualità 2020-2021- Prodotto non commerciabile";	(C.P. + V.P.) x n.ro porzioni di prodotto irregolare
8	Assenza dei Loghi UE, MIPAAFT, del Programma sulle etichette dell'imballaggio.	(C.P. + V.P.) x n.ro porzioni di prodotto irregolare
9	Mancato utilizzo sulle etichette dei prodotti, della lingua richiesta dall'Istituzione Territoriale competente.	(C.P. + V.P.) x n.ro porzioni di prodotto irregolare

6.3 MANCATO RISPETTO DELLE CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE DEL PRODOTTO

Tabella 4 - Irregolarità per difformità qualitativa del prodotto

N.ro	Infrazione	Sanzione
1	Difformità qualitativa rispetto ai parametri tecnici previsti dall'Offerta Aggiudicata per la tipologia di prodotto da distribuire accertata presso i plessi (1) o gli stabilimenti/piattaforme (2). <i>Tale fattispecie include anche la cattiva conservazione del prodotto, ad esempio per interruzione della catena del freddo, contaminazione da sostanze estranee degli imballaggi, ecc..</i>	1. [C.P. + V.P] x n.ro porzioni <i>di prodotto accertato presso il singolo plesso</i> ; 2. [C.P. + V.P] x n.ro porzioni <i>dell'intero lotto omogeneo di lavorazione accertato presso lo stabilimento</i> .
2	Distribuzione di prodotti biologici forniti da aziende non biologiche o "in conversione".	[C.P. + V.P] x n.ro porzioni <i>di prodotto accertato</i>
3	Prodotti con tempo di stagionatura inferiore a quello dichiarato in offerta tecnica, accertata presso i plessi (1) o gli stabilimenti/piattaforme (2).	1. [C.P. + V.P] x n.ro porzioni <i>di prodotto accertato presso il singolo plesso</i> 2. [C.P. + V.P] x n.ro porzioni <i>dell'intero lotto omogeneo di lavorazione accertato presso lo stabilimento</i>
4	Stabilimenti di lavorazione non autorizzati o non gestiti ai sensi della normativa vigente.	Sanzione irrogata ai sensi del Regolamento (UE) 543/2002 e D.lgs 306/2011
5	Non corrispondenza del prodotto al regime di qualità certificato indicato in etichetta, accertata presso i plessi (1) o gli stabilimenti/piattaforme (2). <i>Tale verifica può essere svolta anche presso lo stabilimento di condizionamento.</i>	1. [C.P. + V.P] x n.ro porzioni <i>di prodotto accertato presso il singolo plesso</i> 2. [C.P. + V.P] x n.ro porzioni <i>dell'intero lotto accertato presso lo stabilimento</i>
6	Mancata tenuta dei registri di tracciabilità dei prodotti ai regimi di qualità dichiarati in offerta tecnica	[C.P. + V.P] x n.ro porzioni <i>dell'intero lotto accertato presso lo stabilimento</i>

Qualora venga constatata la difformità qualitativa del prodotto rispetto ai parametri indicati nel **Capitolato tecnico o previsti per la tipologia di prodotto**, l'entità della sanzione pecuniaria sarà determinata secondo quanto definito in tabella 4 con le seguenti specifiche:

- se la rilevazione è avvenuta in fase di controllo presso i Plessi Scolastici, purché il prodotto sia edibile ma non conforme, la sanzione pecuniaria potrà essere ridotta del 50% qualora la distribuzione sia ripetuta a carico dell'aggiudicatario in modo conforme all'offerta tecnica;
- se la rilevazione è avvenuta in fase di controllo presso gli stabilimenti o le piattaforme di distribuzione, potrà essere ridotta del 50% qualora l'intera partita sia sostituita con prodotto conforme all'offerta tecnica;
- alla sanzione pecuniaria si applica la maggiorazione del 70% nel caso in cui la difformità qualitativa accertata sia costituita da una *non conformità tecnica non sanabile*, particolarmente grave in quanto ascrivibile all'intero lotto (o partita commerciale) di produzione distribuito (es.: prodotto dichiarato BIO risultato non BIO alle analisi di laboratorio oppure prodotto BIO insufficiente rispetto al dichiarato in offerta tecnica).

Data e Luogo _____

Firma per presa visione e per accettazione

Per l'autorità nazionale competente, Mipaaf

Per il contraente,
